

Mittente	Arcioni Angelo Maria	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	18/9/1682	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Pavia	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	La venuta del padre Berzighelli		
Contenuto	Per il tramite del proprio confratello [Ugo] Berzighelli, manda a Magliabechi le proprie poesie "ristampate qui in Pavia con aggiunta di diciassette ode, tutte spirituali" [si tratta dell'ed. Pavia, Magri, 1682 delle 'Ode']. L'intento della raccolta è principalmente quello di spingere al sacro la poesia, "le cui bellezze vengono indegnamente prostitute alla licentiosità dai poeti moderni". Spera che la "divota pietà" di Magliabechi lo induca a dare un'occhiata al suo lavoro e a segnalargli le "correttioni che giudicherà più bisognose". Si professa ancora una volta profondo ammiratore di Magliabechi e delle sue "gloriose fatiche".		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl.VIII.45, nr. 9; ed. in Luca Ceriotti, Lettere di Angelo Maria Arcioni ad Antonio Magliabechi e a Francesco Arisi, "Benedictina", LXII, 2015, pp. 254-255		
Compilatore	Ceriotti Luca		